

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 12 novembre 2012, n. **718**.

“Dispositivo per l'accreditamento degli Organismi di formazione professionale D.G.R. 533/2012 - Modifica/Integrazioni”.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, Sen. Angelo Michele IORIO;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale, Angelo Michele IORIO, ed in ossequio a quanto previsto ex art. 1 L.R. n. 2/2002;

unanime delibera:

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare integralmente le proposte di modifica apportate al “Dispositivo per l'Accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale” approvato con D.G.R. 533/2012 e contenute nel documento istruttorio.

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

e

Allegato

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 718 del 12 novembre 2012

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **“Dispositivo per l'accreditamento degli Organismi di formazione professionale D.G.R. 533/2012 - Modifica/Integrazioni”**

PREMESSO CHE con propria deliberazione n. 533/12 del 08/08/2012 la Giunta Regionale ha approvato il “Dispositivo per l'Accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale”;

è opportuno sostituire nel **DISPOSITIVO** il punto **2.3.2 Requisiti** - al capoverso 1 punto 3 svolgimento della funzione in maniera continuativa con la seguente dicitura: **“rapporto di lavoro formalizzato nelle modalità consentite dalle leggi vigenti”**;

si rende necessario integrare il **DISPOSITIVO** al punto **2.3.2 Requisiti** - al capoverso 2 con la seguente dicitura: **“La durata dell'incarico non può essere inferiore ai 24 mesi. Per garantire il presidio dei processi in maniera continuata e trasparente ogni operatore può svolgere solo una funzione di responsabilità all'intero di un unico Organismo Accreditato, ad eccezione delle funzioni di Analisi dei fabbisogni formativi e Progettazione, Selezione ed Orientamento; la funzione di Direzione non può essere svolta in più di un Organismo dallo stesso operatore, fatta salva l'ipotesi di applicazione degli istituti ex CCNL Operatori della Formazione Professionale”**;

è opportuno integrare il **DISPOSITIVO** al punto **3.6 Casi particolari** - alla fine del 1° capoverso, con la seguente dicitura: **“... purché risultino tali da un periodo non inferiore a 1 mese”**;

è opportuno integrare il **DISPOSITIVO** al punto **4.7 Variazioni delle condizioni, dei requisiti relativi all'Accreditamento e dichiarazione di decadenza** - alla fine del 3° capoverso, con la seguente dicitura: **“... dalla Regione Molise tramite l'Ufficio Accreditamento del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza”**;

si rende necessario abrogare completamente nel **DISPOSITIVO** al punto **6 Norma Transitoria** - sostituendolo integralmente con la seguente formulazione: **“Entro il 31 gennaio 2013 gli Organismi accreditati secondo la normativa di cui alla D.G.R. 857/08 e non rientranti in alcuna delle categorie indicate nei punti 3.4 e 3.7, dovranno presentare nuova istanza di Accreditamento (redatta sul Modello Dom/Acc - Allegato 2) con i relativi allegati ed adeguarsi alla normativa, alle condizioni ed ai requisiti richiesti dal presente Dispositivo. Gli Organismi di cui al comma precedente conserveranno - in via transitoria - l'Accreditamento fino al 31 gennaio 2013. Gli Organismi in parola che non presenteranno una nuova domanda di Accreditamento, secondo le modalità indicate nei punti 4.1 e 4.2, decadono automaticamente dall'Accreditamento; essi potranno, esclusivamente, portare a completamento le attività in corso di svolgimento a quella data e non sarà loro consentito di avviare nuove attività formative pur se già autorizzate e/o assegnate agli stessi”**;

nelle **DISPOSIZIONI TECNICHE - Tabella 1 – Criterio A – Linee di indirizzo/requisiti** – Criterio A Risorse infrastrutturali e logistiche – linea di indirizzo A.1 – negli indicatori di soglia è previsto: “ - 1 aula didattica della superficie di almeno 20 mq con 10 postazioni individuali studio-lavoro: con un rapporto non inferiore a 2 mq per allievo (inclusi gli uditori); - 1 aula informatica di 25 mq. di superficie; in questo caso il rapporto non deve essere inferiore a 2,5 mq per allievo (inclusi gli uditori)”, è opportuno sostituire con la seguente dicitura: “ - 1 aula didattica della superficie di almeno 20 mq con 10 postazioni individuali studio-lavoro: il rapporto mq/allievo non può essere inferiore a 2 mq (inclusi gli uditori); - 1 aula informatica di 25 mq. di superficie; in questo caso il rapporto il rapporto mq/allievo non può essere inferiore a 2,5 mq per allievo (inclusi gli uditori)”;

di inserire integralmente all'interno delle **DISPOSIZIONI TECNICHE, la Tabella 5 - Criterio E - Linee di indirizzo/requisiti**, omessa per mero errore.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE,

di approvare integralmente le proposte di modifica apportate al “Dispositivo per l'Accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale” approvato con D.G.R. 533/2012 e contenute nel documento istruttorio.

Campobasso, li _____

L'Istruttore
(Rag. Antonietta CACCAVAIO)



Il Dirigente del Servizio
(Dr. Mario ROSSI)



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 718 del 12 novembre 2012

Tabella 5 - Criterio E - Linee di indirizzo/requisiti

Criterio E - Relazioni con il territorio			
Linee d'indirizzo/Requisiti	Tipologia di evidenza	Indicatori di soglia	Modalità di Verifica Indicazioni per il mantenimento
Linea d'indirizzo E.1) Esistenza di relazioni con gli attori dei sistemi che operano nella rete territoriale dei servizi per il <i>lifelong learning</i> (scuole del ciclo secondario di istruzione, università, imprese che erogano servizi formativi, servizi al lavoro, servizi sociali, associazioni di volontariato, terzo settore)	La tipologia di evidenza deve dimostrare che il soggetto attuatore coopera con gli attori dei sistemi (education, politiche attive del lavoro, terzo settore, etc.) attraverso attività, prodotti, osservazioni sistematiche, scambi informativi, risorse umane dedicate, etc. In particolare: - evidenze documentali comprovanti la cooperazione in attività, prodotti e risorse umane dedicate (es. progettazione formativa, formazione d'aula, formazione formatori, tutoraggio socio-pedagogico, tutoraggio negli interventi formativi, accompagnamento, stage, orientamento, etc.) sviluppati congiuntamente a istituzioni scolastiche, università, servizi per l'impiego, imprese (qualora erogano servizi formativi), servizi sociali, terzo settore, associazioni di volontariato. (Dic/Sost 6 - Mod. Rel)	- Accordi - Contratti - Protocolli d'intesa - Convenzioni	Verifica del numero e della qualità degli accordi. Aggiornamento della documentazione e verifica del numero e della qualità delle attività svolte in partenariato attraverso l'analisi dei report, del Tableau de bord riportanti le attività svolte in cooperazione con tali soggetti, delle pubblicazioni prodotte, etc.
Linea d'indirizzo E.2) Esistenza di relazioni con soggetti del contesto socioeconomico-produttivo finalizzati alla conoscenza, capacità di lettura ed interpretazione dei fabbisogni formativi e di professionalità espressi dall'utenza, dal mondo produttivo e del lavoro (associazioni dei lavoratori, associazioni datoriali, organismi bilaterali) e del Terzo Settore.	- La tipologia di evidenza deve dimostrare che il soggetto attuatore coopera in attività, prodotti, osservazioni sistematiche, scambi informativi e risorse umane dedicate alla conoscenza, capacità di lettura ed interpretazione dei fabbisogni formativi e di professionalità espressi dall'utenza, dal mondo produttivo e del lavoro (imprese, associazioni dei lavoratori, associazioni datoriali, organismi bilaterali) e del Terzo Settore anche attraverso indagini, studi, ricerche, pubblicazioni, seminari, sondaggi, focus group, workshop tematici, etc. (Dic/Sost 6 - Mod. Rel)	- Accordi - Contratti - Protocolli d'intesa - Convenzioni	Verifica del numero e della qualità degli accordi. Aggiornamento della documentazione e verifica del numero e della qualità delle attività svolte in partenariato attraverso l'analisi dei report, del Tableau de bord riportanti le attività svolte in cooperazione con tali soggetti, delle pubblicazioni prodotte, etc.